



TRIBUNALE DI BERGAMO

– C.P. 12/2018 FRATELLI PREVITALI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE –
G.D. Dott.ssa Giovanna Golinelli – Commissario Giudiziale Dott. Pierpaolo Cesaroni

ESTRATTO DEL DECRETO DI APERTURA DI PROCEDURA COMPETITIVA EX ART. 163BIS L.F. VENDITA D'AZIENDA

Con decreto del 10/05/2018, il Tribunale di Bergamo ha disposto l'apertura di una procedura competitiva ex art. 163 *bis* Legge Fallimentare per la ricerca di soggetti interessati all'acquisto dell' "Azienda" FRATELLI PREVITALI S.R.L. IN LIQUIDAZIONE con sede in Medolago (BG), via San Protasio n. 5, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo, numero di iscrizione 00803880160, iscritta al R.E.A. al n. BG-173282, capitale sociale euro 100.000,00 interamente versato, la cui proposta di concordato preventivo prevede, fra l'altro, l'accettazione di offerta avanzata dal soggetto che detiene attualmente in affitto l' "Azienda".

La procedura competitiva ha ad oggetto la vendita al miglior offerente, nella consistenza di fatto e di diritto in cui si trova, l' "Azienda" come specificatamente identificata nel contratto di affitto di azienda commerciale del 29 gennaio 2016 allegato n. 5 alla proposta di concordato preventivo e di seguito sintetizzata:

LOTTO UNICO)

Azienda esercente l'attività di produzione di stampi medio-piccoli in acciaio, per lo stampaggio ad iniezione di materie plastiche e per la pressofusione di alluminio e di magnesio, svolta presso lo stabilimento sito in Medolago (BG), via San Protasio n.5.

L'Azienda è formata dagli elementi meglio individuati nell'atto di affitto di azienda commerciale del 29 gennaio 2016 n. 1364/825 e successiva proroga del 21 maggio 2018.

Il prezzo offerto non può essere inferiore ad Euro 680.000, oltre imposte di legge.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE E DELLE CAUZIONI

L'udienza è fissata per il giorno **17 luglio 2018 ore 09.15** avanti al giudice delegato (Palazzo di Giustizia, via Borfuro n.11/B, terzo piano, Sezione Fallimentare) per la deliberazione sulle offerte e per l'eventuale gara tra gli offerenti, che si svolgerà in deroga alla vendita telematica di cui all'art. 569 III comma c.p.c.

Gli interessati, entro le **h. 12.00 del giorno antecedente alla data fissata per l'esame delle offerte e per la gara tra gli offerenti**, devono depositare la cauzione (d'importo pari ad un decimo del prezzo offerto mediante assegno circolare intestato al concordato da allegare all'offerta di acquisto) e formulare l'offerta di acquisto irrevocabile con le seguenti modalità:

- l'offerente deve presentare in cancelleria, una busta chiusa contenente l'offerta (oltre all'assegno circolare per l'importo della cauzione), indirizzata alla cancelleria della sezione fallimentare del tribunale di Bergamo, via Borfuro n. 11/B;
 - sulla busta deve essere indicato il nome del giudice delegato, la data della vendita e il numero della procedura;
 - l'offerta, irrevocabile, d'acquisto dovrà essere presentata su carta legale da presentare in cancelleria e dovrà contenere:
- a) se l'offerente è una persona fisica, il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale, il domicilio, lo stato civile, ed il recapito teleferico dell'offerente;
 - b) se l'offerente è una società, la denominazione, la sede legale, il codice fiscale dell'impresa, il nome del legale rappresentante;
 - c) l'indicazione del bene per il quale l'offerta è proposta;
 - d) l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore, a pena d'inefficacia dell'offerta, al prezzo minimo indicato nella prima parte del decreto del giorno 11 maggio 2018;
 - e) fotocopia di un documento d'identità dell'offerente, se si tratta di persona fisica; se l'offerente è una società vanno trasmessi: copia del certificato del registro delle imprese, fotocopia del documento d'identità di chi ha sottoscritto l'offerta in rappresentanza della società. (purché tale rappresentanza risulti dal Registro delle Imprese) e che parteciperà alla gara, e, qualora si tratti di soggetto diverso dal legale rappresentante, copia dell'atto da cui risultino i relativi poteri.

L'originario offerente che intenda partecipare alla procedura competitiva, dovrà a sua volta presentare una offerta irrevocabile e non condizionata conforme alle prescrizioni del decreto del giorno 11 maggio 2018.

MODALITÀ E CONDIZIONI IN ORDINE ALLO SVOLGIMENTO DELLA GARA ED ALLA CONSEQUENTE AGGIUDICAZIONE

All'udienza fissata per l'esame delle offerte il Cancelliere depositerà copia delle offerte e degli assegni circolari inerenti alle cauzioni. Se per l'acquisto del medesimo bene risulteranno presentate più offerte valide, si procederà a gara sulla base dell'offerta più alta, mediante offerte in aumento da effettuarsi, ciascuna, nel termine di sessanta secondi dall'apertura della gara o dall'offerta immediatamente precedente; in ogni caso l'aumento non potrà essere inferiore ad Euro 20.000.

L'Azienda verrà definitivamente aggiudicata a chi avrà effettuato il rilancio più alto.

Se la gara non potrà avere luogo per mancata adesione all'invito alla stessa, il giudice potrà disporre la vendita a favore del maggiore offerente che abbia presentato un'offerta ammissibile.

Se non potesse individuarsi un maggior offerente perché tutte le offerte risultino di eguale importo, il Giudice potrà aggiudicare il bene a favore di chi risulterà aver trasmesso per primo l'offerta.

Si potrà procedere all'aggiudicazione all'unico offerente o al maggior offerente o al primo offerente, anche se non comparso.

L'aggiudicazione sarà definitiva, e quindi non saranno prese in considerazione successive offerte in aumento anche se superiori di oltre un quinto, salvo quanto previsto dall'art.108 Legge Fallimentare, come richiamato dall'art. 182 Legge Fallimentare.

L'offerente non potrà farsi rappresentare nella gara da soggetto munito di procura, salvo che il potere di rappresentanza risulti dal certificato del Registro delle Imprese.

RESTITUZIONE DELLA CAUZIONE

All'offerente non aggiudicatario la cauzione sarà restituita dopo lo svolgimento della gara. Il giudice, contestualmente all'aggiudicazione del bene, ordinerà alla cancelleria la restituzione.

PAGAMENTO DEL PREZZO E DEGLI ONERI FISCALI NELLA VENDITA

Il saldo prezzo dovrà essere versato entro il termine di 60 giorni decorrente dalla data di emissione del decreto di aggiudicazione mediante bonifico bancario sul conto intestato al concordato, le cui coordinate saranno comunate dal commissario giudiziale a mezzo raccomandata / P.E.C..

In caso di mancato versamento nel termine, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto, con conseguente incameramento della cauzione e, in caso di successiva vendita del bene ad un prezzo inferiore, sarà tenuto al pagamento della differenza.

Nello stesso termine e con le stesse modalità dovrà essere versato l'importo, pari al 15% del prezzo di aggiudicazione, per spese ed oneri fiscali.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ' DELLE OFFERTE

L'ammissibilità delle offerte, ivi compresa quella dei soggetti che hanno già presentato le offerte alla società in concordato, è condizionata:

- dalla loro natura di offerte irrevocabili ed incondizionate, essendo previsto dalla norma di cui all'art. 163 *bis*, comma due, Legge Fallimentare che il condizionamento delle offerte all' omologazione del concordato o ad altri e diversi eventi risolutivi o sospensivi determini l'inefficacia delle offerte;
- dall'impegno a presentare, entro trenta giorni dal provvedimento di aggiudicazione, una garanzia fideiussoria a prima richiesta rilasciata da parte di primario istituto di credito;
- dall'impegno a versare il prezzo entro novanta giorni dal provvedimento di aggiudicazione.

Ogni eventuale controversia in merito alla cessione dell'Azienda è di competenza esclusiva del Tribunale di Bergamo.

Gli interessati hanno la possibilità di acquisire ogni informazione utile contattando il commissario giudiziale Dott. Pierpaolo Cesaroni con studio in Bergamo, via Ghislanzoni 41, tel. 035-233203, PEC cp12.2018bergamo@pecconcordati.it.

Bergamo, lì 25 maggio 2018

Il commissario giudiziale
Dott. Pierpaolo Cesaroni